Progetto "Data Center ML10x nel Comune di Settimo Milanese (già ML10 e ML11)"- Studio di Impatto Ambientale

Allegato 21 - Valutazione emissioni climalteranti

PREPARATA PER

Equinix Hyperscale 2 (ML10) S.r.l.

DATA
Settembre 2026

REFERIMENTO
0764977

INFORMAZIONI DOCUMENTO

TITOLO	**Progetto "Data Center ML10x nel Comune di Settimo Milanese (già ML10 e ML11)"- Studio di Impatto Ambientale**
SOTTOTITOLO	Allegato 21 - Valutazione emissioni climalteranti
NUMERO DI PROGETTO	0764977
Data	Settembre 2026
Versione	Final
Autore	ERM
Cliente	Equinix Hyperscale 2 (ML10) S.r.l.

CRONOLOGIA REVISIONI

				APPROVAZIONE ERM		
VERSIONE	REVISIONE	AUTORE	RIVISTO DA	NOME	DATA	COMMENTI
Final	000	ERM	Chiara Samale	Marco Miori	Settembre 2026	

PAGINA DELLE FIRME

Progetto "Data Center ML10x nel Comune di Settimo Milanese (già ML10 e ML11)"- Studio di Impatto Ambientale

Allegato 21 - Valutazione emissioni climalteranti

0764977

Marco Miori
Partner

Chiara Samale
Project Manager

Jacopo Signorini
Technical Director

ERM Italia S.p.A.
Via San Gregorio, 38
20124 Milano - Italia
Tel: +39 02 674401

© Copyright 2026 by The ERM International Group Limited and/or its affiliates ('ERM'). All Rights Reserved.
No part of this work may be reproduced or transmitted in any form or by any means, without prior written permission of ERM.

INDICE

1. INTRODUZIONE 1

2. CALCOLO DELLE EMISSIONI 4

2.1 DATI DI INPUT 4

2.2 FATTORI DI EMISSIONE E ASSUNZIONI DI CALCOLO 4

2.3 RISULTATI DEL CALCOLO DELLE EMISSIONI 5

3. CONCLUSIONI 8

ALLEGATO: METODOLOGIA DI CALCOLO E DATI DI BASE 9

TABELLE E FIGURE

TABELLA 1: DATI DI INPUT UTILLIZATI **ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.**

TABELLA 2: RISULTATO CALCOLO DELLE EMISSIONI 6

TABELLA 3: FATTORI DI EMISSIONE UTILIZZATI E FONTI 9

1. INTRODUZIONE

Il presente documento è stato predisposto in ottemperanza alle richieste di integrazione formulate dalle Autorità competenti nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativo al progetto "Data Center ML10x nel Comune di Settimo Milanese (già ML10 e ML11)" nel Comune di Settimo Milanese (MI), proposto da Equinix Hyperscale 2 (ML10) S.r.l. Il progetto era precedentemente indicato come "Data Center ML10 e ML11" e ha assunto l'attuale configurazione e denominazione a seguito di una modifica del layout progettuale oggetto del presente studio.

In particolare, il documento, che costituisce un allegato del SIA ex-novo rispetto a quanto presentato in prima istanza, risponde alle richieste di documentazione integrativa formulate dagli Enti competenti, con specifico riferimento alla richiesta n. 1.6 relativa alla *quantificazione delle emissioni climalteranti nelle fasi di cantiere ed esercizio, con relativa ripartizione tra Scope 1, Scope 2 e Scope 3, nonché all'esplicitazione dei fattori di emissione, delle fonti dati e delle ipotesi metodologiche adottate*; alla richiesta n. 1.8 inerente la *valutazione degli impatti climatici lungo il ciclo di vita dell'infrastruttura mediante approccio Life Cycle Assessment (LCA), comprensiva delle emissioni associate ai materiali da costruzione, alla fase di cantiere e alla fase di esercizio*; alla richiesta n. 1.9 relativa alla *verifica climatica del progetto secondo gli Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 e gli Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01), con valutazione della coerenza rispetto agli obiettivi di decarbonizzazione al 2030 e di neutralità climatica al 2050*; alla richiesta n. 1.11 concernente la *verifica del superamento della soglia di rilevanza emissiva pari a 20 ktCO_2e/anno e l'eventuale applicazione della metodologia della Banca Europea per gli Investimenti (BEI), comprensiva della monetizzazione delle emissioni tramite costo ombra del carbonio*; nonché alla richiesta n. 9.1 relativa alla *definizione del bilancio energetico dell'infrastruttura, alla quantificazione delle emissioni climalteranti, alla valutazione degli impatti climatici lungo il ciclo di vita, all'individuazione delle misure di mitigazione delle emissioni e alla verifica della coerenza con gli obiettivi europei e regionali di riduzione delle emissioni*.

Il Progetto si propone di sviluppare un Data Center, denominato ML10x, ubicato all'interno dell'ambito ex Italtel "Il Castelletto" localizzato nella zona Ovest di Settimo Milanese, a confine con la zona industriale di Cornaredo, nel territorio della Città Metropolitana di Milano. Il lotto destinato alla costruzione degli edifici era precedentemente occupato dallo stabilimento produttivo Italtel, attualmente in gran parte dismesso. L'area è attualmente oggetto di procedure autorizzative destinate alla costruzione di altri Data Center da parte dello stesso proponente.

1.1 INQUADRAMENTO GENERALE E OBIETTIVI

Il presente elaborato costituisce la sezione dedicata alle emissioni climalteranti (GHG) nell'ambito delle integrazioni istruttorie e ha l'obiettivo di esplicitare: (i) perimetro e confini di rendicontazione, (ii) dati di input e principali assunzioni, (iii) fattori di emissione adottati e relativa tracciabilità, (iv) risultati di calcolo e relative limitazioni.

L'approccio adottato per la predisposizione dei calcoli e delle evidenze a supporto delle integrazioni è strutturato in modo da essere allineato con il Regolamento (UE) 2020/852 e con le implicazioni del principio *Do Not Significant Harm*, come richiesto da Regione Lombardia. In

particolare, il quadro metodologico di riferimento riprende la logica proposta negli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima (2021/C 373/01)" e, ai fini del confronto con la soglia istruttoria di 20 ktCO2e/anno, richiama i criteri di impronta di carbonio della Banca Europea per gli Investimenti (BEI). In tale contesto, il confronto con la soglia è sviluppato assumendo come riferimento l'approccio *market-based* per valorizzare (i) l'efficienza energetica del data center (PUE di progetto pari a 1,26) e (ii) l'approvvigionamento elettrico da energia 100% rinnovabili (coperta da Garanzie di Origine), in coerenza con la logica di rendicontazione dello Scope 2.

Il perimetro dell'analisi è limitato alla fase di esercizio del "Data Center ML10x" e include:

- le emissioni dirette da combustione in sito legate all'impiego dei gruppi elettrogeni (diesel; assimilabili a Scope 1); e
- le emissioni indirette associate all'energia elettrica prelevata dalla rete (assimilabili a Scope 2), rendicontate sia secondo approccio *location-based* (mix elettrico nazionale) sia *market-based* (attribuzione sulla base di strumenti contrattuali, quali Garanzie di Origine).

Le stime sono sviluppate su base annua e proiettate sull'intera vita nominale dell'opera, sulla base dei dati tecnici disponibili e delle assunzioni riportate, assicurando trasparenza delle ipotesi e tracciabilità delle fonti utilizzate (per ulteriori informazioni su fonti e metodologia, si prega di consultare l'allegato).

La stima delle emissioni di gas a effetto serra è stata effettuata sulla base dei consumi energetici annui stimati del Data Center, considerando sia i consumi di energia elettrica sia il carburante utilizzato dai gruppi elettrogeni di emergenza. Il calcolo è stato sviluppato secondo l'approccio *attività* × *fattore di emissione*, in coerenza con i principi del GHG Protocol. L'esclusione delle emissioni di Scope 3 è motivata dalla natura dell'attività svolta e dai confini operativi del Proponente. Equinix mette infatti a disposizione infrastrutture e spazi destinati a clienti terzi che installano e gestiscono le proprie apparecchiature IT; pertanto, le eventuali emissioni indirette associate all'utilizzo di tali apparecchiature sono attribuibili ai rispettivi operatori e non al proprietario/gestore dell'infrastruttura. In coerenza con il principio di definizione dei confini organizzativi previsto dal GHG Protocol, tali emissioni non sono state considerate rilevanti ai fini della presente valutazione, rispondendo in questo modo alla richiesta 1.6.

Le eventuali emissioni di SF_6 e le altre emissioni fuggitive sono state escluse dal perimetro di calcolo in quanto attese come residuali e non materiali rispetto al profilo emissivo complessivo del Data Center ML10x. Nel settore dei data center, infatti, le principali fonti emissive sono tipicamente riconducibili ai consumi elettrici — Scope 2 — e, in misura minore, ai consumi di combustibile dei gruppi elettrogeni di emergenza, mentre le emissioni fuggitive da refrigeranti o gas tecnici rappresentano componenti puntuali e generalmente secondarie, da stimare solo in presenza di dati tecnici consolidati su tipologia di gas, cariche installate, tassi di perdita e modalità di manutenzione. Tale impostazione è coerente con il GHG protocol e con la guidance EPA sulle emissioni fuggitive, secondo cui la quantificazione richiede informazioni specifiche su apparecchiature, gas acquistati/reintegrati, perdite o bilanci di massa; dati che, trattandosi di un'infrastruttura ancora in fase progettuale, non risultano ad oggi disponibili con sufficiente affidabilità. L'esclusione è quindi ritenuta metodologicamente giustificata, in quanto riferita a

sorgenti emissive attese come marginali rispetto al totale e non quantificabili in modo robusto allo stato attuale della progettazione[1].

In riferimento alla richiesta di sviluppare una valutazione degli impatti climatici lungo il ciclo di vita dell'infrastruttura (LCA), 1.8, si evidenzia che, secondo le metodologie della Banca Europea per gli Investimenti (BEI/EIB) richiamate negli Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima (2021/C 373/01), nella sezione 3.2.2.2, a pagina 25 della Gazzetta Ufficiale UE (C 373/25), l'analisi dettagliata dell'impronta climatica lungo il ciclo di vita risulta richiesta per i progetti che presentano emissioni complessive superiori alla soglia di 20.000 tCO_2e/anno. Come riportato nel capitolo successivo del presente Allegato, la stima delle emissioni annuali del Progetto, sviluppata secondo l'approccio BEI e con riferimento all'approccio *market-based* utilizzato per la verifica della soglia, risulta pari a 383,83 tCO_2e/anno nello scenario operativo atteso, ed a 11.514,81 tCO_2e per l'intero ciclo di operatività della struttura (30 anni), valori ampiamente inferiori alla soglia di 20.000 tCO_2e/anno. Si ritiene, dunque, che un'ulteriore analisi LCA di dettaglio delle emissioni associate ai materiali da costruzione ed alla fase di cantiere non sia richiesta ai fini della presente procedura, risultando nella presente analisi concentrata esclusivamente sulla fase di esercizio del Progetto.

Infine, si noti che l'analisi relativa alle misure di mitigazione, conforme alla richiesta 1.9, è già contenuta nell'Allegato 6 - Analisi di resilienza climatica, predisposta in conformità agli Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima (2021/C 373/01) della Commissione Europea e al Regolamento (UE) 2020/852.

[1] Direct Fugitive Emissions from Refrigeration, Air Conditioning, Fire Suppression, and Industrial Gases

2. CALCOLO DELLE EMISSIONI

2.1 DATI DI INPUT

Il calcolo delle emissioni è stato sviluppato a partire dai dati tecnici di progetto e da un set di ipotesi operative rappresentative dell'esercizio del Data Center ML10x. In particolare, ai fini della stima su base annua e sull'intera vita nominale dell'opera, sono stati raccolti, assieme ai progettisti di Equinix ML10x: (i) una vita nominale di riferimento, (ii) una serie di *Load Factor* (LF) per descrivere i diversi livelli di utilizzo attesi, e (iii) le stime di consumi energetici (energia elettrica prelevata dalla rete e diesel impiegato nei generatori) associate a ciascun LF.

Per *Load Factor* si intende il rapporto tra il carico IT effettivamente erogato e il carico IT nominale installato; tale parametro consente di rappresentare scenari di esercizio progressivi (ad es. fase di avviamento, regime intermedio e pieno utilizzo). Per ciascun valore di LF sono stati determinati i consumi annui di energia elettrica (MWh/anno) e i consumi annui di diesel (L/anno o t/anno) sulla base dei profili di funzionamento previsti e delle ore di impiego dei gruppi elettrogeni in condizioni di test/manutenzione ed emergenza.

La tabella 1 riporta i dati di input dei Data Center ML10x.

TABELLA 1: DATI DI INPUT UTILIZZATI

			Unità di Misura
Vita nominale	30		Anni
Load factor reale atteso	84%		
PUE per load factor	1,26	100%	
	1,26	75%	
	1,29	50%	
	1,36	25%	
Electricity per load factor	519.000,00	100%	*MWh*
	389.250,00	75%	*MWh*
	259.500,00	50%	*MWh*
	129.750,00	25%	*MWh*
	435.960,00	84%	*MWh*
Diesel per load factor	177.739,73	100%	*litri*
	133.304,79	75%	*litri*
	88.869,86	50%	*litri*
	44.434,93	25%	*litri*
	149.301,37	84%	*litri*

2.2 FATTORI DI EMISSIONE E ASSUNZIONI DI CALCOLO

Ai fini della rendicontazione delle emissioni sono stati considerati entrambi gli approcci previsti dal GHG Protocol, dalle metodologie ISO e dagli standard internazionali, ossia *location-based* e *market-based*:

- L'approccio *market-based*, che attribuisce le emissioni in funzione degli specifici strumenti contrattuali associati all'energia acquistata, quali Garanzie di Origine o altri titoli equivalenti, riflettendo gli attributi emissivi della fornitura effettivamente scelta dall'organizzazione.
- L'approccio *location-based*, il quale invece quantifica le emissioni sulla base del fattore emissivo medio del mix elettrico nazionale del Paese in cui avviene il consumo.

La presentazione di entrambi gli approcci risponde a un'esigenza di completezza e trasparenza metodologica: il *market-based* consente di rappresentare in modo più aderente le scelte di approvvigionamento energetico del Progetto, mentre il *location-based* restituisce una lettura del contesto energetico nazionale. Nel caso in esame, il riferimento al *market-based* risulta particolarmente rilevante ai fini del confronto con la soglia di 20 ktCO2e/anno, in quanto l'energia elettrica prevista è coperta da Garanzie di Origine (ovvero proveniente da fonti rinnovabili) e quindi associata, secondo i criteri adottati, a un fattore di emissione nullo. Per ulteriori informazioni sulla metodologia adottata nell'analisi, si prega di consultare l'Appendice A al presente Allegato.

Per la quantificazione delle emissioni sono stati applicati fattori di emissione selezionati a partire da fonti riconosciute. Con riferimento ai consumi di energia elettrica:

- Per l'approccio *location-based* è stato utilizzato il fattore di emissione dell'*International Energy Agency* (IEA),
- Per l'approccio *market*-based è stato utilizzato il fattore di emissione dell'*Association of Issuing Bodies* (AIB).

Per i consumi di diesel associati ai gruppi elettrogeni, sono stati adottati i fattori di emissione del database DEFRA *(Department for Environment, Food & Rural Affairs*), coerenti con l'unità di attività disponibile (ad es. litri di combustibile). I fattori adottati, le unità di misura e gli anni di riferimento sono riepilogati nell'Allegato.

In termini di assunzioni, ai fini della stima cumulata sull'intera vita nominale, si è adottato un approccio cautelativo, assumendo che le stime di consumo annuo di energia elettrica e di diesel associate a ciascun *load factor* rimangano invariate per tutti gli anni di esercizio e che, coerentemente, i fattori di emissione selezionati siano mantenuti costanti e applicati in modo identico anche agli anni successivi. Tale impostazione, non introducendo ipotesi di miglioramento futuro del mix elettrico, di decarbonizzazione dell'approvvigionamento o di efficienza operativa, è finalizzata a evitare una sottostima delle emissioni e conduce pertanto a una valutazione complessivamente conservativa.

2.3 RISULTATO DI CALCOLO DELLE EMISSIONI

La tabella sottostante presenta i risultati delle stime di emissioni del Data Center ML10x, suddivise, per i tre scenari di esercizio, in stime annuali e su tutto il ciclo di vita.

TABELLA 2: RISULTATO CALCOLO DELLE EMISSIONI

Approccio *Market-Based* - utilizzato per la stima del superamento della soglia di 20.000 tCO2e

Approccio market-based	Scenario 1 - Load factor 100%	Scenario 2 - Load factor atteso 84%	Scenario 3 - Load factor 75%
tCO2e annue da elettricità	Abbattutte tramite Garanzie d'Origine GOs	Abbattutte tramite Garanzie d'Origine GOs	Abbattutte tramite Garanzie d'Origine GOs
tCO2e annue da diesel	456,94	383,83	342,70
Totale annuo tCO2e	456,94	383,83	342,70
tCO2e sul ciclo di vita (30a)	13.708,11	11.514,81	10.281,08

Approccio *Location-based* - alternativo

Approccio location-based	Scenario 1 - Load factor 100%	Scenario 2 - Load factor atteso 75%	Scenario 3 - Load factor 50%
tCO2e annue da elettricità	134.109,60	112.652,06	100.582,20
tCO2e annue da diesel	456,94	383,83	342,70
Totale annuo tCO2e	134.566,54	113.035,89	100.924,90
tCO2e sul ciclo di vita (30a)	4.036.996,11	3.391.076,73	3.027.747,08

In termini di risultati, l'approccio *market-based* evidenzia, per tutti gli scenari di esercizio considerati, emissioni annuali complessive pari alle sole emissioni associate all'impiego di diesel nei gruppi elettrogeni (383,83 tCO2e/anno per il *load factor* atteso, 84%), con corrispondenti valori cumulati sul ciclo di vita pari a 11.514,81 tCO2e. La componente da elettricità risulta pari a zero in quanto, ai fini del *market-based*, l'energia elettrica è rendicontata sulla base di strumenti contrattuali/garanzie di origine riconducibili ai dataset AIB, ai quali è associato un fattore di emissione nullo (energia attribuita come rinnovabile).

In termini di risultati, l'approccio *market-based* evidenzia, per tutti gli scenari di esercizio considerati, emissioni annuali complessive pari alle sole emissioni associate all'impiego di diesel nei gruppi elettrogeni (383,83 tCO2e/anno per il *load factor* atteso, 84%), con corrispondenti valori cumulati sul ciclo di vita pari a 11.514,81 tCO2e. La componente da elettricità risulta pari a zero in quanto, ai fini del *market-based*, l'energia elettrica è rendicontata sulla base di strumenti contrattuali/garanzie di origine riconducibili ai dataset AIB, ai quali è associato un fattore di emissione nullo (energia attribuita come rinnovabile).

Diversamente, nell'approccio *location-based* le emissioni da elettricità – calcolate applicando un fattore rappresentativo del mix elettrico nazionale – costituiscono la componente dominante e

determinano emissioni annuali totali pari a 112.652,06 tCO2e/anno per il *load factor* reale ed atteso, con valori sul ciclo di vita pari a 3.391.076,73 tCO2e.

3. CONCLUSIONI

Sulla base dei dati di input e dei fattori emissivi adottati, i risultati mostrano che l'approccio ***market-based*** **rappresenta il riferimento più aderente al profilo emissivo effettivo associato ai consumi elettrici del Progetto**, in quanto l'approvvigionamento elettrico previsto da Equinix è coperto al 100% da energia derivante da fonti rinnovabili (GOs) e, conseguentemente, le emissioni indirette da elettricità sono rendicontate sulla base di strumenti contrattuali che attribuiscono al consumo elettrico un fattore di emissione nullo (dataset AIB). Tale impostazione consente di riflettere gli attributi emissivi dell'energia acquistata quando supportati da adeguata evidenza documentale (es. GO) e da criteri di qualità/tracciabilità degli strumenti. Ne consegue che, in *market-based*, le emissioni annuali sono riconducibili esclusivamente ai consumi di diesel dei gruppi elettrogeni (test/manutenzione ed eventuali emergenze).

In tale configurazione, le emissioni annuali risultano pari a 383,83 tCO_2e/anno nello scenario di esercizio atteso (LF 84%), con un intervallo compreso tra 228,47 (LF 50%) e 456,94 (LF 100%) tCO_2e/anno negli altri scenari, mentre su base ciclo di vita (30 anni) corrispondono a 11.514,81 tCO_2e (intervallo 6.854,05 (LF 50%) – 13.708,11 (LF 100%) tCO_2e). Alla luce di tali risultati, il confronto con la soglia di 20 $ktCO_2e$/anno è sviluppato con riferimento all'approccio *market-based*, che consente di riflettere correttamente la scelta di una fornitura elettrica a zero emissioni: il valore stimato risulta ampiamente inferiore alla soglia e conferma un contributo climalterante contenuto, sostanzialmente legato al solo back-up diesel. Tale conclusione risponde alla richiesta 1.11 formulata dal MASE con nota del 15.05.2026, prot. N. 0104129.

Con riferimento alla richiesta 9.1, infine, si evidenzia che la stessa prevede la definizione del bilancio energetico dell'infrastruttura, la quantificazione delle emissioni climalteranti, la valutazione degli impatti climatici lungo il ciclo di vita, l'individuazione delle misure di mitigazione delle emissioni e la verifica della coerenza con gli obiettivi europei e regionali di riduzione delle emissioni. Il presente Allegato soddisfa tali richieste nei capitoli precedentemente affrontati, fornendo evidenza nelle attività descritte e misure ed assunzioni adottate per il calcolo delle emissioni climalteranti del Progetto.

APPENDICE A - METODOLOGIA DI CALCOLO E DATI DI BASE

La stima delle emissioni climalteranti associate all'esercizio dei Data Center ML10x è stata sviluppata applicando un'impostazione di rendicontazione GHG basata sul principio "dato di attività × fattore di emissione", con espressione dei risultati in tonnellate di CO2 equivalente (tCO2e). In coerenza con le buone pratiche di inventario, le emissioni sono state distinte tra: (i) emissioni dirette da combustione in sito (ad es. combustibile nei gruppi elettrogeni; assimilabili a Scope 1), e (ii) emissioni indirette associate all'energia elettrica prelevata dalla rete (assimilabili a Scope 2), riportate sia secondo l'approccio *location-based* (intensità emissiva del mix elettrico del Paese di consumo) sia secondo l'approccio *market-based* (attribuzione sulla base di strumenti contrattuali quali garanzie di origine).

La metodologia adottata, inclusa la trasparenza delle assunzioni, la tracciabilità dei dati e l'esplicitazione delle incertezze, è stata sviluppata in modo da risultare allineata agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima (2021/C 373/01)", richiamati nel documento come riferimento per le integrazioni richieste dal MASE.

I dati di base utilizzati per il calcolo derivano dalle stime annuali fornite da Equinix (tabella 1) e dai progettisti del Progetto, elaborate per rappresentare in modo coerente l'operatività attesa dei data center in differenti condizioni di carico. In particolare, gli input includono: (i) la vita nominale di riferimento dell'opera, impiegata per la proiezione dei risultati sul ciclo di vita; (ii) una serie di scenari di *load factor* (LF), intesi come rapporto tra carico IT effettivamente erogato e carico IT installato, per rappresentare fasi di esercizio da avviamento a pieno regime; e (iii) i consumi annui di energia elettrica prelevata dalla rete (espressi in MWh/anno) associati a ciascuno scenario di LF. Per quanto riguarda i consumi annui di diesel imputabili ai gruppi elettrogeni (espressi in litri o altre unità coerenti con il fattore di emissione), riconducibili alle ore di funzionamento previste per prove periodiche, manutenzione e condizioni di emergenza, la stima è invece stata effettuata sulla base di dati secondari riferiti ai Data center ML5-ML6 di Equinix in quanto, trovandosi in uno stato di avanzamento progettuale più maturo, rappresentano un riferimento idoneo per stimare i consumi annui di diesel dell'impianto in progetto. In base alla proporzione tra i litri di diesel consumati sul totale del consumo elettrico a pieno carico (100%), è stato applicato lo stesso rapporto sul totale di consumo elettrico a pieno carico del datacenter ML10x per ottenere una stima credibile dei consumi di diesel annui di quest'ultimo. Questa grandezza, assieme a quelle menzionate in precedenza e basate su stime più accurate, costituiscono il "dato di attività" a cui sono stati applicati i fattori di emissione selezionati. La tabella di seguito riporta i fattori di emissioni e le fonti usate.

TABELLA 3: FATTORI DI EMISSIONE UTILIZZATI E FONTI

Vettore / attività	Approccio	Fattore di emissione	Unità	Fonte
Consumo di diesel	Location-based	0,00257082	tCO2e/litri	DEFRA (UK Government)
Consumo di elettricità	Market-based	0	tCO2e/MWh	-

Consumo di elettricità	Location-based	*Coperto da licenza*	tCO2e/MWh	International Energy Agency (IEA)